



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO

IL DIRETTORE

Vista la L. n. 92 del 28 giugno 2012 art. 1 commi 34 e 36

Viste le Linee Guida (allegato A) all'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto n. 1 C.S.R. del 24 gennaio 2013 sui tirocini

Visto il D.I. MIBACT-MIUR n. 87/2009

Visto il D.I. MIBACT-MIUR del 25.08.2014

EMANA

Il seguente AVVISO “ISCR PER IL TERREMOTO” per l’assegnazione di n. 9 tirocini extra-curricolari formativi e di orientamento per neo-laureati presso strutture dell’ISCR riservati ai soggetti in possesso di un diploma di laurea equiparato alla laurea magistrale rilasciato dalla Scuole di Alta Formazione e Studio (SAF), sede di Roma, dell’ISCR nella Classe di Laurea magistrale LMR/02 in “Conservazione e Restauro di Beni Culturali” abilitati nel Percorso Formativo Professionalizzante 2 in “Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile, manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee, manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti” conseguito nell’Anno Accademico 2015-16.

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante coinvolto nell’attuazione e nella gestione dei tirocini è l’ISCR che si assume pertanto entrambi gli obblighi attribuiti ai soggetti. Le attività relative ai tirocini formativi e di orientamento riguardano:

- schedatura conservativa, inventariazione e immagazzinamento di beni mobili danneggiati dai terremoti che hanno colpito i territori del Lazio e delle Marche nel corso del 2016, secondo la procedura codificata dall’Unità di Crisi del MIBACT, di cui alla Circolare del Segretariato Generale del MIBACT n. 38 del 18.07.2012.
- operazioni di messa in sicurezza e di controllo dei beni mobili negli spazi ad essi destinati
- operazioni di emergenza e di pronto intervento conservativo sui beni mobili custoditi presso i depositi temporanei allestiti nel Lazio e nelle Marche.

I tirocini avranno una durata di 3 mesi e verranno assegnati progressivamente a partire dalla data di attivazione dei depositi di beni culturali danneggiati dai sismi di agosto- ottobre 2016 nelle Regioni Lazio e Marche dove si svolgeranno le attività previste.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente on-line e inviate all’indirizzo PEC mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul sito www.iscr.beniculturali.it **entro il 16 gennaio 2017 alle ore 12,00.**

Alla domanda di partecipazione al tirocinio (Modello A) deve essere allegata la seguente documentazione:

- Curriculum vitae datato e firmato da cui si evinca in modo chiaro il possesso dei requisiti sopraindicati
- Copia documento di identità

Descrizione delle attività e degli obiettivi del progetto formativo e di orientamento

Il progetto si fonda sulla precedente esperienza maturata dal personale di questo Istituto nelle precedenti emergenze in Abruzzo ed Emilia Romagna.

Il Cantiere didattico tenutosi nel mese di luglio 2013 presso i laboratori di restauro allestiti nel Palazzo Ducale di Sassuolo ha permesso di verificare un campione significativo dei beni confluiti nei depositi. Ha consentito inoltre di verificare nella realtà emiliana il sistema di schedatura e la prassi operativa individuate dall'Istituto Superiore Conservazione e Restauro (ISCR) e messe a punto, in accordo con l'Opificio delle Pietre Dure (OPD), presso il Museo di Celano in occasione del terremoto abruzzese e divenute procedura codificata dall'Unità di Crisi del nostro Ministero con circolare n. 38 del 2012.

Visti gli ottimi risultati ottenuti nel 2013 si propone di applicare ancora una volta il modello già ampiamente sperimentato strutturando un progetto di tirocinio formativo e di orientamento per i neo-laureati del corso PFP2 della SAF dell'ISCR. Questo gruppo di restauratori ha infatti già acquisito le basi di competenza durante il sopracitato cantiere didattico di luglio 2013.

Si ipotizza che giovani i professionisti, possano svolgere periodi di tre mesi di tirocinio ciascuno nei previsti laboratori di restauro annessi ai depositi temporanei che sono stati allestiti nelle Marche e nel Lazio, approfondendo la loro preparazione tecnica su temi legati all'emergenza e risolvendo, nel contempo, la schedatura e gli interventi di urgenza sui manufatti lì custoditi.

I restauratori operanti saranno coordinati e guidati dai professionisti che hanno precedentemente svolto attività di restauro e docenza a Sassuolo nel 2013. Sarà necessario corrispondere loro, quale rimborso spese, ad integrazione di quanto stabilito dalla normativa vigente, un corrispettivo congruo a copertura delle spese di mantenimento fuori sede.

Nei depositi che sono stati allestiti a seguito dei recenti sismi è stato possibile rilevare la presenza di opere per le quali sono necessari interventi diversificati che vanno dal pronto intervento come messa in sicurezza al miglioramento dei sistemi di imballo e/o di deposito. Sono ad esempio presenti manufatti che, esposti in ambienti molto umidi o sotto la pioggia battente, sono stati successivamente attaccati da agenti biodeteriogeni e numerose opere su supporto tessile che hanno subito, durante il crollo degli edifici, gravi lacerazioni e/o deformazioni che potrebbero rapidamente aggravarsi compromettendone il futuro recupero.

È inoltre urgente ottimizzare la collocazione delle opere nei depositi per creare nuovo spazio alle opere che devono ancora essere recuperate da sotto le macerie e che a causa delle loro presumibili cattive condizioni potranno avere bisogno di maggiore spazio in piano. spazio.

Tutte le operazioni saranno accompagnate da documentazione e catalogazione secondo modelli ampiamente consolidati.

Tutoraggio

L'ISCR individua come tutor responsabile dei tirocini formativi e di orientamento del presente progetto la **dr. Francesca Capanna** dell'ISCR. Il tutor responsabile partecipa alla stesura del progetto formativo, coordina l'organizzazione e il programma del tirocinio, monitora l'andamento del tirocinio, acquisisce dal tirocinante gli elementi relativi all'esperienza svolta, concorre alla redazione dell'attestazione finale. Saranno inoltre indicati i 2 tutor per le attività relative all'attuazione del piano formativo e di inserimento e affiancamento del tirocinante sul lavoro per tutto il periodo previsto dal tirocinio.

Borse di lavoro e agevolazioni

L'ISCR assegnerà ai tirocinanti delle borse di lavoro, che si configurano come imponibili IRPEF e soggette a IRAP, pari a € 1.450,00 mensili. Saranno inoltre assegnati dei rimborsi spese forfettari onnicomprensivi pari a ulteriori € 1.500,00 mensili per la copertura delle spese di trasferimento,

trasporti e permanenza nelle sedi indicate per l'attuazione del tirocinio. Le garanzie assicurative previste dalla normativa vigente saranno a carico dell'ISCR.

Modalità di attivazione

I tirocini sono svolti dall'ISCR per la gestione dei depositi temporanei dei beni mobili danneggiati dai terremoti che hanno colpito Lazio e Marche nel 2016. Il progetto formativo sarà compilato per ciascun tirocinante sulla base dei modelli definiti con le Regioni e le Province autonome, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza del tirocinio e strutturato nelle seguenti sezioni:

- anagrafica
- elementi descrittivi del tirocinio
- specifiche del progetto formativo (indicazione ove possibile della figura professionale di riferimento nel repertorio nazionale di cui alla L. 92/2012 e eventuale livello EQF), attività da affidare al tirocinante, obiettivi e modalità di svolgimento, competenze da acquisire
- diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio, tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore

Attestazione delle competenze, vigilanza, controllo e sanzioni

Al termine del periodo di tirocinio l'ISCR rilascerà un'attestazione dei risultati raggiunti, specificando le competenze acquisite (riferite al repertorio nazionale ex L. 92/2012 art. 4 c. 67). L'esperienza del tirocinio sarà registrata sul Libretto formativo del cittadino di cui al D. Lgs. 276/2003, art. 2, c. 1, lettera i. Ai fini della registrazione il tirocinante dovrà avere effettuato almeno il 70% della durata prevista dal progetto formativo.

IL DIRETTORE

Arch. Gisella Capponi

